

TERZO SETTORE. Esperti a confronto nel capoluogo

Politica sociale nel Mezzogiorno

È decisamente positivo, per il successo ottenuto, il bilancio che è possibile stilare in occasione del nono Happening del Terzo Settore, l'appuntamento-evento più significativo che tratta di politica sociale del Mezzogiorno, organizzato dalla Provincia regionale, dal Comune di Ragusa e da Solco, Catania, rete di imprese sociali, per approfondire i temi della politica sociale in Sicilia e del ruolo che enti, associazioni e cooperative possono avere per migliorare i servizi offerti alle fasce più deboli e per agire con maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi. La tre giorni si è chiusa sabato a Poggio del Sole dove la provincia di Ragusa ha aperto le porte alle politiche della solidarietà e della coesione sociale.

L'assessore alle Politiche sociali della Provincia regionale di Ragusa, Raffaele Monte, è soddisfatto per un evento che ha visto protagonista il territorio ragusano con discussioni, confronti e proposte su temi fondamentali relativi alle fasce più deboli della società. "Dal mio insediamento ho pensato di creare uno spazio importante - ha sottolineato Monte - dove gli attori prin-

cipali di quello che viene definito welfare locale potessero incontrarsi e mettere in comune esperienze per intraprendere un nuovo percorso capace di portare ad una nuova meta, ad una nuova politica nel sociale per mettere sempre più al centro i bisogni della gente e dare risposte sempre più adeguate". Monte ha relazionato nel corso dei tre giorni spiegando i progetti svolti dalla Provincia ma chiedendo anche nuove ipotesi di lavoro alla Regione. "Aver avuto la possibilità di ospitare l'Happening del Terzo settore - ha proseguito l'assessore Raffaele Monte - indica come la nostra provincia sia all'avanguardia nell'attuazione della legge 328 del 2000. L'evento ha rappresentato un'importante vetrina per confrontare la nostra realtà con quelle regionali e nazionali. È stato un momento di rilievo soprattutto perché come amministrazione abbiamo voluto porre le politiche sulla famiglia al centro della nostra azione e del nostro intervento sul territorio". Sul percorso virtuoso di dialogo tra istituzioni e associazionismo si è soffermato il presidente della Provincia di Ragusa,

**il ruolo che
enti,
associazioni e
cooperative
possono
avere per
migliorare i
servizi
offerti alle
fasce più
deboli e per
agire con
maggiore
efficienza
ed efficacia
nell'erogazione dei
servizi**

Franco Antoci: "Le istituzioni devono operare affinché possano fare da mediatore tra i bisogni dei cittadini e le risorse del territorio. La nostra Provincia anche in questo rappresenta un'eccellenza, ed è necessario poter offrire la nostra esperienza ma anche poter continuare a crescere".

Sono state diverse le autorità che hanno partecipato al nono Happening del Terzo Settore, tra cui l'onorevole Innocenzo Leontini, deputato Pdl all'Ars, l'assessore regionale alla Famiglia e Politiche Sociali, Francesco Scoma, il senatore Salvo Pleres e l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo,

che è intervenuto sabato mattina. Si è discusso di una politica che si rispetti deve lavorare perché cresca in tutti i cittadini la cultura del bene comune da conseguire, da promuovere e da condividere. Quando la ricchezza si concentra nelle mani di pochi il rischio che ne può derivare è quello di una forte distorsione sociale e con tutte le conseguenze facilmente immaginabili. In questo quadro, il terzo settore svolge un'azione insostituibile per la promozione umana e per la concreta attuazione di qualsiasi programma di welfare.

MICHELE BARRACALLO